

Il 2024 della Sezione AIB Liguria

Simona Bo

Come ormai di consueto, un articolo del numero dicembrino di VediAnche è dedicato a raccontare a tutti gli interessati l'attività della Sezione.

Questo spazio non vuole essere autocelebrativo, tutt'altro: lo scopo è quello di rendicontare ai Soci le attività svolte nel corso del 2024, anche rispetto a quanto programmato, e i progetti per il 2025 in un'ottica di condivisione e di collaborazione. Come non mi stanco di ripetere, il CER è al servizio della Sezione e ogni suggerimento, sollecitazione, critica costruttiva è più che benvenuta, con lo scopo di offrire ai Soci iniziative che siano in linea con i reali interessi e le reali esigenze dei nostri iscritti.

L'attività della Sezione si compone di molto lavoro dietro le quinte per organizzare e definire tutto quello che poi viene restituito all'esterno, dai corsi di formazione, all'attività di advocacy, agli incontri e alle attività che si propongono a ingresso libero e gratuito per Soci e non Soci, nell'intenzione di avvicinare i colleghi non ancora (o non più) iscritti alla nostra realtà associativa. Per organizzare tutto questo lavoro, il CER si è riunito ufficialmente 7 volte, sia in presenza sia online, con un costante contatto tramite mail e gruppo whatsapp.

Molto lavoro hanno richiesto le attività di advocacy, doverose anche se purtroppo non andate a buon fine: la lettera aperta e la proposta di una tavola rotonda di confronto tra i candidati alla Presidenza della Regione Liguria ha visto soltanto la risposta in forma scritta di due candidati su nove, Nicola Rollando e Andrea Orlando. Parimenti senza risposta è rimasta la nostra lettera aperta al rettore dell'Università di Genova Delfino in cui si chiedeva lo scorrimento delle graduatorie degli ultimi concorsi del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Molto più riscontro ha avuto, fortunatamente, la nostra proposta formativa. I due corsi da 25 ore, utili per i crediti necessari per richiedere l'attestazione, sono andati praticamente sold-out, con ben 32 iscritti a *La classificazione decimale Dewey* e 26 a *La nona arte. Graphic novel in biblioteca*. È attualmente in svolgimento il corso *Accoglienza e relazioni efficaci in biblioteca*, commissionato dal Comune di Genova e dedicato ai dipendenti delle biblioteche civiche genovesi.

Gli incontri a accesso libero e gratuito organizzati da AIB in collaborazione con altri Enti e Associazioni sono stati diversi. A febbraio, il pomeriggio di studi a tema *Le biblioteche e le città*, organizzato dalla Fondazione Ordine Architetti di Genova e patrocinato dalla Sezione AIB Liguria, che ha visto tra i relatori Cecilia Cognigni con l'intervento *La biblioteca e la città oggi. L'esperienza di Torino. Urbanistica, codesign e rigenerazione passano dalla biblioteca*.

A ottobre la Sezione ha proposto in Liguria il progetto di respiro nazionale *Bibliodiversità, biblioteche ed editori insieme*, ospitato all'interno del Bookpride, a tema *Il mondo graphic novel*, creando un legame ideale con il corso di formazione che era a ottobre in corso di svolgimento.

A novembre sono stati due gli appuntamenti dedicati ai bibliotecari all'interno della *Genoa Open Access week*. Il primo, *Open access for dummies* è stato un evento fuori agenda, organizzato direttamente dalla Sezione per avvicinare al mondo dell'open

access un pubblico generalista, mentre il secondo, dedicato invece più strettamente ai professionisti delle biblioteche è stato *Biblioteche per l'Open Science*, a cura del Sistema Bibliotecario di Ateneo e di AIB Liguria, un'intera giornata per riflettere sul concetto di cultura come bene pubblico globale e di cultura aperta come obiettivo imprescindibile per le istituzioni del patrimonio culturale e le comunità di riferimento.

Oltre a queste iniziative, organizzate direttamente da AIB Liguria, il CER ha concesso il patrocinio della Sezione a nove incontri che si sono tenuti in tutta la Liguria, da Savona a La Spezia, dei quali mi preme ricordare l'ultimo in ordine di tempo: *Tutti a bordo con Francesco!* Una settimana di letture diffuse in Liguria e in Italia per omaggiare il nostro Francesco Langella, in collaborazione con la Biblioteca De Amicis di Genova, Nati per Leggere Liguria e il gruppo di lettrici volontarie Mileggiamé.

Gli spazi di incontro assembleare sono stati quattro, tre online e uno in presenza, mentre incontri associativi informali di successo sono stati gli aperitivi itineranti, uno per provincia, momenti di convivialità che hanno rafforzato il legame tra i Soci, tra i Soci e AIB e hanno catturato l'attenzione di colleghi che hanno deciso di associarsi.

Nel 2024, il CER ha deciso di raccogliere l'invito del Presidente di IBBY Italia finanziando la quota di iscrizione al convegno IBBY a una Socia, Chiara Zingaretti, che ci ha relazionato in assemblea e su questo numero di VediAnche su questa importante esperienza che è stata possibile anche grazie al contributo della Sezione.

Un altro importante contributo è stato dato per la pubblicazione del libro *Storia della Biblioteca Berio*, nella collana Quaderni di Storia Patria, presentato al pubblico nel 2024 in occasione dei 200 anni della Biblioteca, in un importante incontro al quale tutti i Soci sono stati invitati.

Infine, il 2024 ha visto alcuni avvicendamenti negli incarichi di alcuni Soci che partecipano attivamente alla vita della Sezione. La nostra segretaria Lisa Giovane Contardi ha rimesso l'incarico di referente regionale per la Commissione nazionale biblioteche e servizi per ragazzi e ragazze, che è stato assunto dalla Socia Gloria Nicolini, mentre Alessandra Longobardi ha rimesso l'incarico di tesoriera, ricoperto adesso dalla Socia Francesca Corriere. Infine, la nostra vice-Presidente già dal numero scorso ha assunto l'incarico di Direttrice scientifica della rivista che state leggendo, mentre il collega Simone Tallone ne è il nuovo caporedattore.

Un bel turn-over, che evidenza da una parte la serietà di chi si trova a avere un sovraccarico di incarichi e ne lascia andare alcuni per poter garantire una maggiore qualità di lavoro e dall'altra la disponibilità dei Soci che generosamente si fanno avanti per assumere questi incarichi, dedicando all'Associazione un po' del loro tempo e delle loro competenze.

Rileggendo quanto scritto alla fine del 2023, posso affermare che quanto progettato dal CER è stato fatto: pochi corsi di formazione mirati, momenti di incontro associativo, tanto lavoro dietro le quinte per far conoscere la nostra Associazione sia tra i colleghi sia tra i decisori politici. Le idee del CER sono tante anche per il 2025 e saranno illustrate nell'assemblea di fine anno.

Non posso concludere che chiosando quanto già scritto in apertura: l'invito del CER e della Presidente a tutti i Soci è quello di partecipare alla vita associativa per sentirsi parte di AIB e per "aiutarci ad aiutarvi": solo grazie alle vostre proposte è possibile

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 34 N° 2 (2024) - ISSN 2281-0617

costruire insieme un programma di iniziative condiviso e significativamente utile a tutti gli iscritti.